

Alla c.a del Segretario Provinciale di Rifondazione
Al Responsabile del Lavoro della Federazione di Frosinone

Oggetto: manifestazione nazionale LSU/LPU di venerdì 8 ottobre

Signori,

Il Governo sta procedendo per trovare una intesa con le parti sociali, sindacati confederali e imprenditori, e con gli enti pubblici, per cercare di far approvare un protocollo d'intesa il cui obiettivo è *la chiusura entro il 1999 del capitolo degli LSU/LPU creando percorsi alternativi che consentano di evitare ulteriori proroghe ai progetti.*

La novità, a detta del Ministero del Lavoro, sarebbe proprio nel fatto che si apre una corsia al contratto a tempo determinato, e che contratti d'area e patti territoriali diventino due "occasioni" per creare politiche ad hoc e sbocchi occupazionali per gli LSU/LPU. Inoltre le previste incentivazioni dei 18 milioni alle imprese che avrebbero assunto a contratto a tempo indeterminato, sarebbero ora anche possibili per contratti a tempo determinato.

Il Coordinamento Nazionale LSU/LPU considera le proposte governative un grave attacco al movimento dei lavoratori. I contratti a tempo determinato, le cooperative, le imprese private, i contratti d'area, i patti territoriali, nascondono disinvolti tentativi di mandare a casa le migliaia di lavoratori LSU/LPU, favorendo, beffa unita al danno, le imprese private a cui verrebbe consentito l'uso del lavoratore come risorsa utile, come mera merce, e non come persona.

Il Coordinamento Nazionale LSU/LPU ribadendo le proprie posizioni in difesa dei servizi pubblici contro la svendita ai privati, contro la precarizzazione del mondo del lavoro, sottolinea che l'unica soluzione possibile da prospettarsi è il riconoscimento del lavoro svolto da questi lavoratori precari e quindi l'assunzione.

Per ribadire tale posizione il Coordinamento Nazionale LSU/LPU ha promosso unitariamente, insieme ai sindacati di base RdB e C.N.COBAS, una manifestazione nazionale per venerdì 8 ottobre a Roma.

Vista l'importanza di tale avvenimento, al massimo a febbraio tutti i progetti dei LSU/LPU saranno scaduti, tenuto conto delle posizioni del PRC vicine alla piattaforma del Coordinamento Nazionale LSU/LPU, ricordando che il PRC ha già ufficialmente aderito alla manifestazione nazionale del 14 aprile, Vi invitiamo a promuovere assemblee e incontri in Provincia di Frosinone dove ci sono almeno 4.000 lavoratori LSU/LPU.

Inoltre sarebbe accolta favorevolmente anche una partecipazione alla organizzazione della manifestazione (economicamente e logisticamente).

Si ricorda che soltanto una mobilitazione di massa su obiettivi chiari può avere un risultato che politicamente sia rilevante. Le dubbie posizioni dei vari circoli locali (vedi Ceccano) che durante quest'estate hanno avuto banco nelle cronache locali, indeboliscono la lotta politica di tutto il movimento. Anche in questo caso chiediamo una maggior attenzione da parte della Federazione sulla posizione dei vari circoli.

Certi dell'interessamento, attendiamo riscontri favorevoli.

Frosinone 16 settembre 1999

Paolo Iafrate

Comitato Provinciale di Lotta per il Lavoro-  **- S.In. Cobas**

aderenti al Coordinamento Nazionale LSU/LPU

Via Garibaldi 24 - 03100 Frosinone - tel./fax **0775-853516**. Cell. **0339-3848905** E-mail: **mcolott@tin.it**

Alla c.a delle realtà del Movimento

Oggetto: manifestazione nazionale LSU/LPU di venerdì 8 ottobre

Signori,

Il Governo sta procedendo per trovare una intesa con le parti sociali, sindacati confederali e imprenditori, e con gli enti pubblici, per cercare di far approvare un protocollo d'intesa il cui obiettivo è *la chiusura entro il 1999 del capitolo degli LSU/LPU creando percorsi alternativi che consentano di evitare ulteriori proroghe ai progetti.*

La novità, a detta del Ministero del Lavoro, sarebbe proprio nel fatto che si apre una corsia al contratto a tempo determinato, e che contratti d'area e patti territoriali diventino due "occasioni" per creare politiche ad hoc e sbocchi occupazionali per gli LSU/LPU. Inoltre le previste incentivazioni dei 18 milioni alle imprese che avrebbero assunto a contratto a tempo indeterminato, sarebbero ora anche possibili per contratti a tempo determinato.

Il Coordinamento Nazionale LSU/LPU considera le proposte governative un grave attacco al movimento dei lavoratori. I contratti a tempo determinato, le cooperative, le imprese private, i contratti d'area, i patti territoriali, nascondono disinvolti tentativi di mandare a casa le migliaia di lavoratori LSU/LPU, favorendo, beffa unita al danno, le imprese private a cui verrebbe consentito l'uso del lavoratore come risorsa utile, come mera merce, e non come persona.

Il Coordinamento Nazionale LSU/LPU ribadendo le proprie posizioni in difesa dei servizi pubblici contro la svendita ai privati, contro la precarizzazione del mondo del lavoro, sottolinea che l'unica soluzione possibile da prospettarsi è il riconoscimento del lavoro svolto da questi lavoratori precari e quindi l'assunzione.

Per ribadire tale posizione il Coordinamento Nazionale LSU/LPU ha promosso unitariamente, insieme ai sindacati di base RdB e C.N.COBAS, una manifestazione nazionale per venerdì 8 ottobre a Roma.

Vista l'importanza di tale avvenimento, al massimo a febbraio tutti i progetti dei LSU/LPU saranno scaduti, Vi invitiamo a promuovere assemblee e incontri per promuovere tale manifestazione.

Inoltre sarebbe accolta favorevolmente anche una partecipazione alla manifestazione da parte di tutte le realtà del precariato e della disoccupazione.

In allegato vi inviamo il manifesto/volantino della manifestazione disponibile su richiesta. Telefonate o inviate un fax o una e-mail (tel./fax **0775-853516**. Cell. **0339-3848905** E-mail: mcolott@tin.it) per ordinare un numero di manifesti e volantini indicando l'indirizzo a cui spedire tale materiale.

Certi dell'interessamento, attendiamo riscontri favorevoli.

Frosinone 19 settembre 1999

Coordinamento Nazionale LSU/LPU